

Che cosa devono sapere gli investitori

Dopo anni di relativa stabilità, negli ultimi 18 mesi i prezzi dell'energia sono saliti alle stelle, sfidando sia i politici che i consumatori.



La diversità dell'approvvigionamento energetico produce risultati divergenti

Principali conclusioni per gli investitori:

- La volatilità dei prezzi dell'energia ha causato risultati divergenti per le maggiori economie mondiali.



- L'attuale contesto ha accelerato l'agenda legislativa sulla sostenibilità, con i governi più motivati che mai ad abbandonare gli idrocarburi.



- In questo contesto caratterizzato da volatilità, gli investitori possono beneficiare di strategie tematiche, indice migliorato e volatilità minima.



Autore:

Paul Hsiao,

Director, Product Advocacy



Volatilità e livello dei prezzi dell'energia superiori a quelli pre-COVID

Una linea temporale di stabilità dei prezzi dell'energia seguita da volatilità

IPC: energia (ribasato al 1.1.2020 = 100)



Fonti Credit Suisse Asset Management, BLS, dati al 19.4.2023

- 1. Deflazione causata dal COVID-19.** Il crollo senza precedenti della domanda e la corsa dei produttori di energia ad assicurarsi uno stoccaggio dell'offerta hanno portato al crollo dei prezzi dell'energia.
- 2. Ripresa.** I prezzi dell'energia sono risaliti in maniera costante grazie alla ripresa della domanda.
- 3. Guerra in Europa.** La guerra ha provocato un'interruzione significativa delle forniture di petrolio e gas in un'ampia compressione delle materie prime.
- 4. Rallentamento della deflazione.** I timori di una recessione e l'allentamento dello stress delle catene di approvvigionamento hanno causato un rallentamento dei prezzi dell'energia.
- 5. Prezzo più alto per un periodo più lungo?**

Secondo le nostre stime, una delle principali perturbazioni del mercato causate dalla crisi del COVID-19 è stata la registrazione dei prezzi del petrolio in territorio negativo. Appena 18 mesi dopo, il prezzo del petrolio avrebbe registrato importi a tre cifre, raggiungendo i livelli più elevati osservati in quasi un decennio. I mutamenti volatili sui mercati dell'energia sono stati una spina nel fianco sia per i consumatori che per i politici, con il conseguente aggravio della crisi del costo della vita e l'obbligo per le banche centrali di procedere in tutto il mondo con rialzi dei tassi che limitano la crescita. Come siamo arrivati a questi prezzi e qual è la tendenza? Per rispondere a questa domanda, è utile suddividere l'andamento dei prezzi dell'energia in cinque segmenti distinti.

1

Phase 1: deflazione causata dal COVID-19.

L'implementazione improvvisa e coordinata dei lockdown in tutto il mondo ha causato una forte contrazione della domanda. Sul fronte dell'offerta, i produttori si sono affrettati per assicurarsi uno stoccaggio adeguato. Mentre il consumo di energia da fonti primarie come carbone, gas e petrolio ha registrato un netto calo, nel 2020 il consumo di energia da fonti rinnovabili ha registrato un lieve rialzo, dato che alcuni consumatori e aziende hanno beneficiato di progetti eolici e solari completati nel 2019.

2

Phase 2: ripresa.

Nel corso della seconda metà del 2020 fino a tutto il 2021, la domanda ha registrato una ripresa costante, con l'adeguamento di consumatori e imprese e l'allentamento dei lockdown. Anche l'attività in Asia, guidata dalla Cina, ha subito un'accelerazione, sostenendo la ripresa dei prezzi dell'energia.

3

Phase 3: guerra.

In un contesto di rapida ripresa globale, la guerra in Ucraina ha innescato un'altra impennata dei prezzi dell'energia, in particolare per l'Europa. I prezzi del gas e del carbone hanno raggiunto i livelli più elevati degli ultimi decenni, mentre i prezzi del petrolio sono schizzati a oltre 100 dollari USA al barile.

4

Phase 4: deflazione.

Una risposta coordinata della politica europea alla riduzione delle esportazioni di gas russo, un inverno meno rigido del previsto e un rallentamento generale della crescita verso la seconda metà del 2022 hanno causato un rallentamento dei prezzi dell'energia. I Paesi membri dell'AIE si sono impegnati anche a svincolare il petrolio dalle loro riserve energetiche per ridurre la pressione sui mercati dell'energia.

5

Phase 5: prezzo più alto per un periodo più lungo?

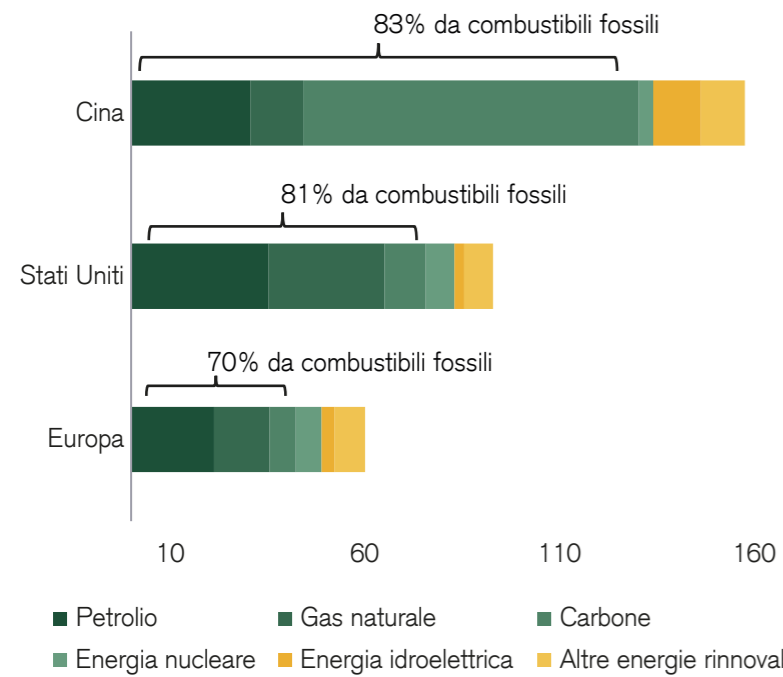
Oggi i prezzi dell'energia restano molto più elevati rispetto ai livelli pre-COVID. Il livello più elevato dei tassi d'interesse in tutto il mondo ha pesato sulla domanda, ma la guerra in corso in Ucraina e i tagli annunciati all'approvvigionamento della produzione da parte dell'OPEC+ che, secondo le stime, causerà una carenza di 2 milioni di barili al giorno entro il quarto trimestre 2023, manterrà probabilmente i prezzi dell'energia elevati nel breve e nel medio termine.



Importante anche la differenza di consumo energetico e di fonti

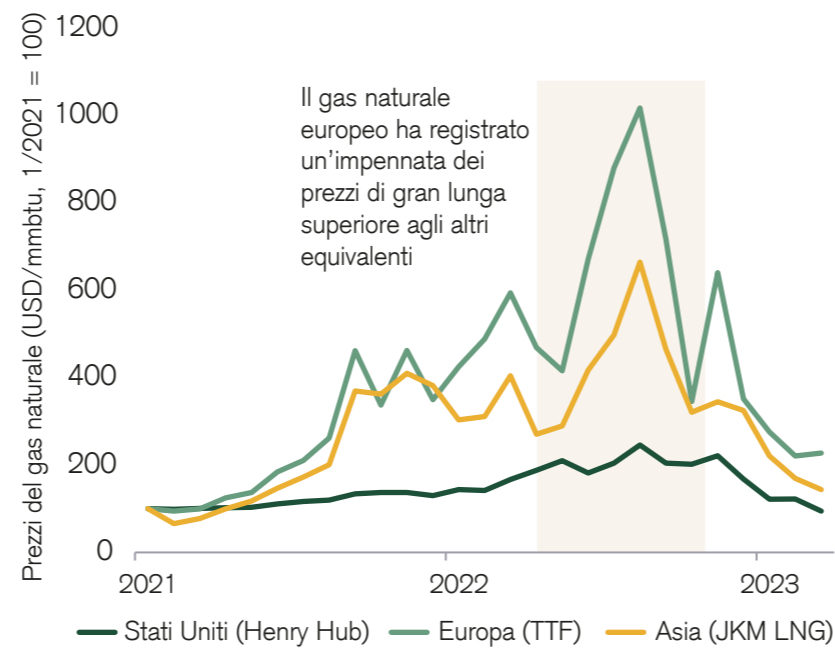
I mix energetici delle maggiori economie differiscono...

Consumo di energia primaria per combustibile nel 2021, in exajoule



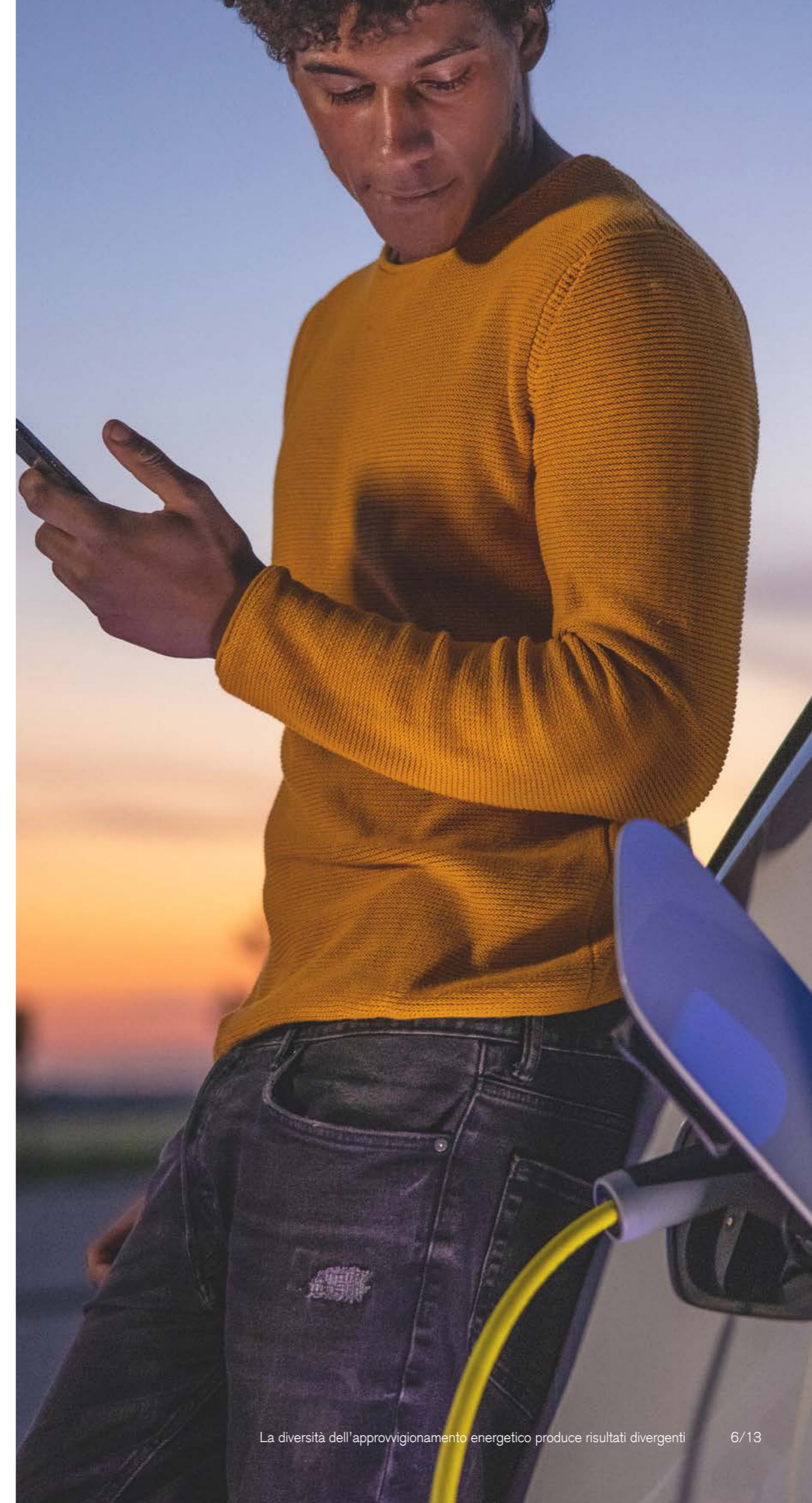
... e così anche i loro prezzi di listino

Prezzi del gas naturale negli Stati Uniti, in Europa e Asia



Nota: «Henry Hub» si riferisce al prezzo spot del gas naturale negli Stati Uniti; «JKM» è l'acronimo di «Japan Korea Marker», il prezzo del gas naturale in Asia; «TTF» sta per «Title Transfer Facility», il principale mercato di commercio del gas in Europa.

Fonti Credit Suisse Asset Management, Bloomberg, BP Statistical Review of World Energy, dati al 19.4.2023

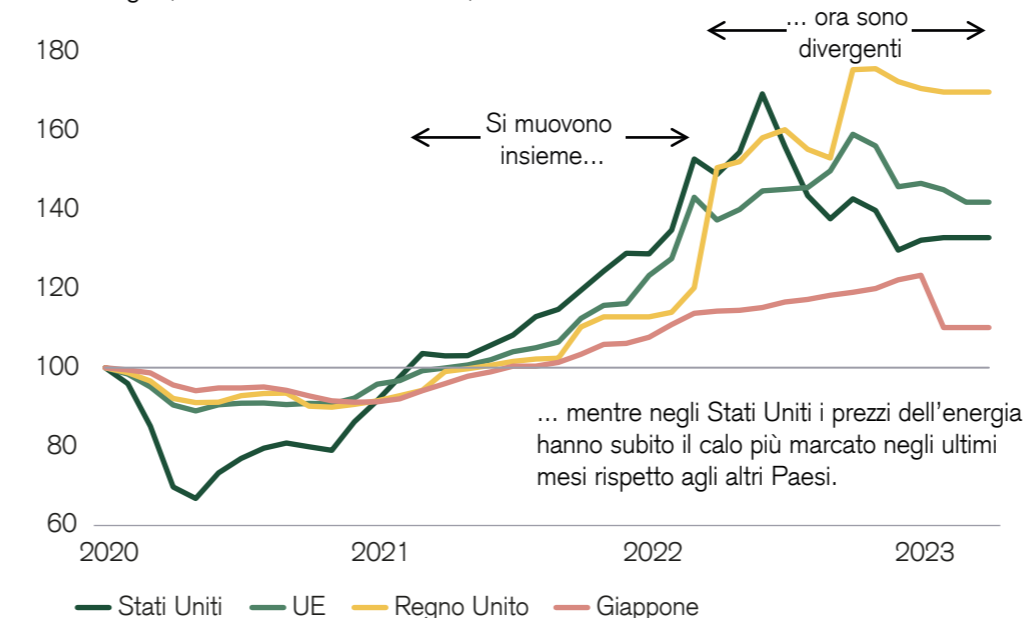




I consumatori europei risentono maggiormente dell'aumento del costo dell'energia...

I prezzi al consumo dell'energia per Stati Uniti, UE, Regno Unito e Giappone

IPC: energia (ribasato al 1.1.2020 = 100)



Nota: i dati IPC cinesi a livello di indice non sono disponibili.

Fonti Credit Suisse Asset Management, BLS (USA), Eurostat (UE), ONS (Regno Unito), MIC (Giappone), dati al 19.4.2023

Un'altra complicazione che si aggiunge nel contesto della crisi dei prezzi dell'energia è rappresentata dagli impatti differenti che si avvertono nelle maggiori economie del mondo.

- Negli Stati Uniti i consumatori e le imprese risentono negativamente dell'aumento del costo dell'energia ma, in qualità di esportatore netto di energia, riteniamo che l'economia statunitense sia molto più protetta contro le crisi energetiche rispetto a quelle europee.
- L'UE, in forma aggregata, importa circa il 60% del suo consumo energetico, con una quantità significativa proveniente dalla Russia, ciò che la rende particolarmente vulnerabile alle crisi energetiche. Di conseguenza, i consumatori europei hanno registrato gli aumenti di prezzo più considerevoli rispetto ad altre grandi economie.
- In Cina, nonostante un picco dei prezzi della portata di quello del gas naturale europeo, i consumatori nazionali di energia sono stati più protetti rispetto alle loro controparti occidentali, in quanto, per il carbone termico sui contratti a lungo termine, era in vigore un limite di prezzo prestabilito con i fornitori di energia che ha limitato l'effetto di trasmissione sui consumatori e sulle imprese. Inoltre, la produzione di carbone domestico, una fonte energetica di dimensioni superiori rispetto ai modelli di utilizzo occidentali, è aumentata in misura significativa nel 2021 e nel 2022, alleviando le condizioni di carenza dell'approvvigionamento.

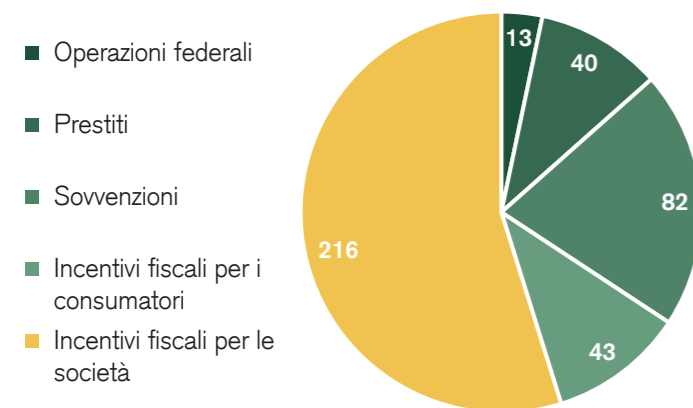
L'aumento dei costi dell'energia e le preoccupazioni in materia di sicurezza energetica hanno accelerato la legislazione sulla sostenibilità negli Stati Uniti e in Europa.

Una nuova spinta verso la suddetta legislazione è l'aspetto positivo riguardo la volatilità dei prezzi del petrolio.

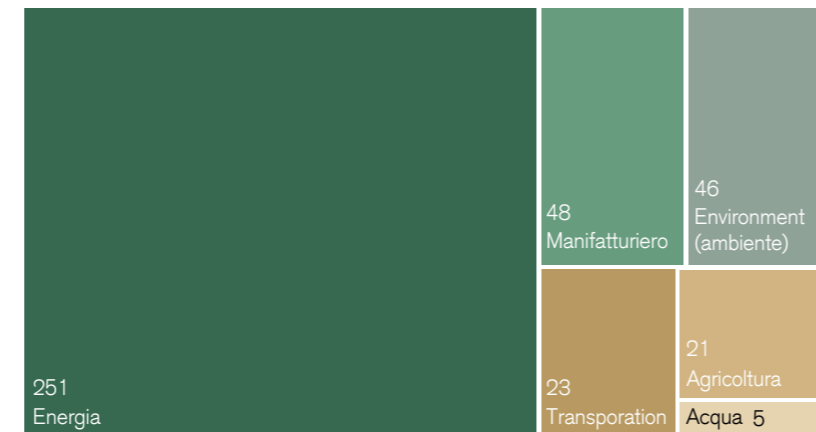
L’Inflation Reduction Act è una legge storica a favore della sostenibilità

con quasi 394 miliardi di dollari USA da spendere nel prossimo decennio

IRA suddivisa per **programma...**
(in mia. di USD)



... e per **tema**
(totale in %)



Fonti Credit Suisse Asset Management; Inflation Reduction Act of 2022, H.R. 5376, 117th Congress (2021–2022), dati al 19.4.2023

Negli Stati Uniti la crescente preoccupazione bipartisan per l’inflazione e la sicurezza nazionale ha fornito un valido motivo per la legislazione in materia di sostenibilità. Nel 2022 i politici hanno approvato l’Inflation Reduction Act (IRA, legge sulla riduzione dell’inflazione), il terzo atto legislativo importante dopo la legge bipartisan sulle infrastrutture e il CHIPS and Science Act. L’IRA è una legge storica ed è considerata la più grande legge orientata alla sostenibilità nella storia degli Stati Uniti, che stanziava quasi 397 miliardi di dollari USA in termini di spese e incentivi fiscali nel prossimo decennio.

In Europa le energie rinnovabili costituiscono già un’ampia quota del consumo energetico; nel 2021 circa il 30% dell’energia in Europa proveniva da fonti rinnovabili rispetto al 19% della Cina e al 17% degli Stati Uniti. Tuttavia, la popolarità della domanda di fonti energetiche rinnovabili e l’intensificazione della spinta verso l’abbandono dell’importazione di idrocarburi hanno spinto anche l’UE a presentare

diverse iniziative chiave nel corso degli ultimi anni. Nel 2021 la Commissione europea ha pubblicato il pacchetto «Pronti per il 55%» che aggiorna la legislazione per soddisfare la riduzione del 55% delle emissioni rispetto ai livelli del 1990. Forse è ancora più pertinente il fatto che la Commissione europea abbia presentato il piano REPowerEU, una risposta strategica per diversificare le fonti energetiche, ridurre il consumo energetico di combustibili fossili e investire nella produzione nazionale di energia pulita. Il piano prevede un investimento supplementare stimato di 210 miliardi di euro fino al 2027 compreso, di cui quasi la metà dedicato alle energie rinnovabili e alle infrastrutture a idrogeno. Quest’anno la Commissione europea ha presentato anche il piano industriale del Green Deal, che compete con la legge IRA statunitense. Il piano snellisce la regolamentazione e l’accesso ai finanziamenti per contribuire a raggiungere gli obiettivi di «Pronti per il 55%» e REPowerEU.

La gamma di risultati per le trasmissioni di CO₂ è ampia

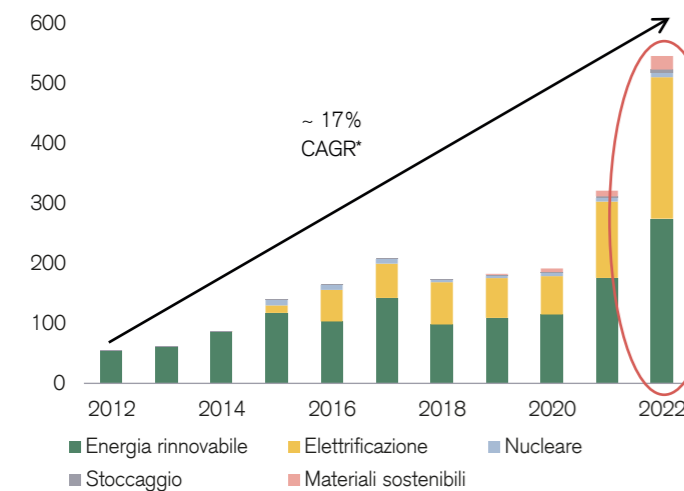
e la Cina è leader nella spesa per la transizione energetica

Forse per molti investitori è sorprendente che la Cina svolga un ruolo di primo piano negli investimenti in energia sostenibile e a ragione, dato che è il maggiore consumatore di energia al mondo. Attualmente il colosso economico asiatico è il maggiore consumatore di energia, di cui oltre l'80% proviene da combustibili fossili, ed è anche il maggiore investitore nella transizione verso l'energia sostenibile. Secondo BloombergNEF, nel 2022 la Cina ha investito quasi 550 miliardi di dollari USA in spese per la transizione energetica. In sintesi, la spesa rappresenta un incremento dieci volte superiore rispetto ai livelli del 2012 e supera di gran lunga l'ammontare dei dollari spesi da Europa e Stati Uniti.

Tuttavia, il governo cinese promette passi ancora più aggressivi nella sua legislazione verde. In occasione delle riunioni del comitato di pianificazione economica «Two sessions» del 2023, i politici cinesi hanno rinnovato gli sforzi per contrastare l'inquinamento e il consumo di combustibili fossili, prevedendo i massimi livelli di emissioni di carbonio entro il 2030 e la neutralità carbonica entro il 2060, approfondendo gli sforzi per finalizzare la legislazione che richiede la divulgazione obbligatoria delle iniziative in materia di ambiente adottate dalle aziende.

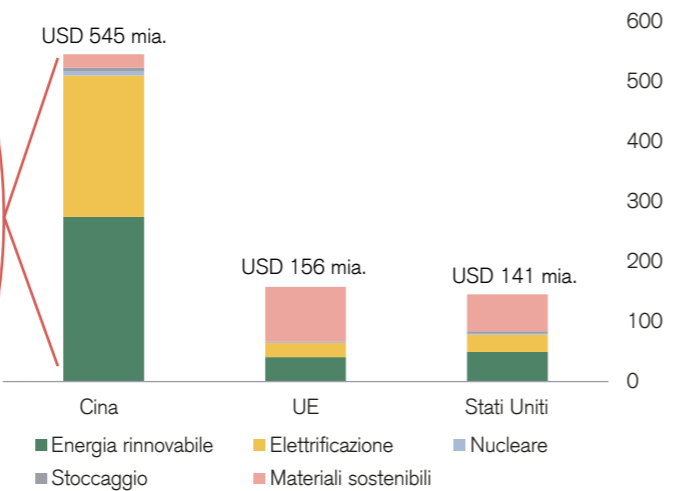
La spesa per la transizione energetica della Cina è aumentata...

(spesa per la transizione energetica in mia. di USD)



... superando quella degli Stati Uniti e dell'UE

(spesa per la transizione energetica in mia. di USD nel 2022)



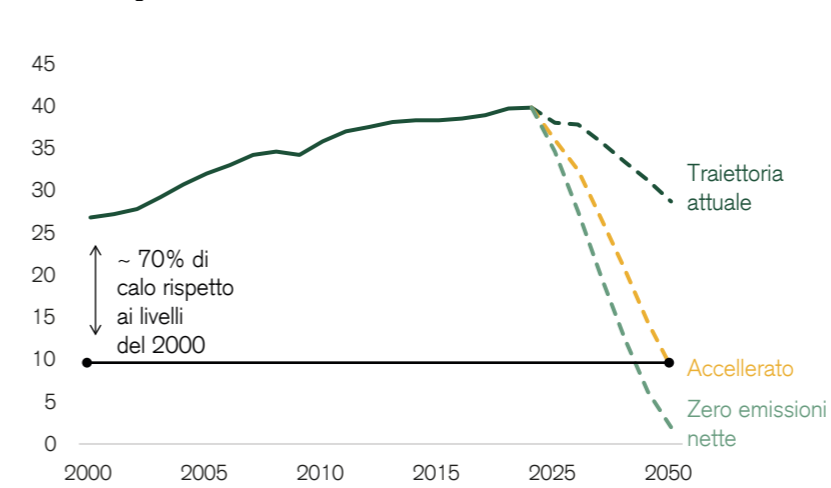
* Tasso di crescita annuale compost.

Fonti Credit Suisse Asset Management; BloombergNEF, dati al 19.4.2023

La gamma di risultati per le trasmissioni di CO₂ è ampia e potrebbe essere necessaria un'ulteriore legislazione aggressiva per raggiungere zero emissioni nette

Emissioni di carbonio stimate in diversi scenari

(Gt of CO₂e)

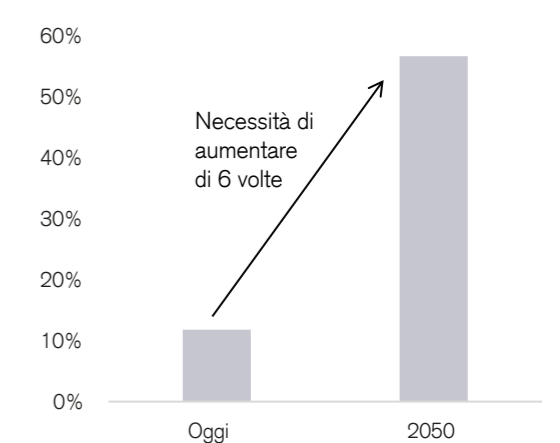


Nota: le previsioni sono di BP.

Fonti Credit Suisse Asset Management; BP Energy Outlook 2023, dati al 19.4.2023

Le energie rinnovabili devono essere adottate più diffusamente

(% di utilizzo di fonti rinnovabili sul totale del scenario «Accelerato»)



La recente accelerazione della legislazione sulla sostenibilità è incoraggiante, ma occorre fare di più. Secondo l'Energy Outlook del 2023 di British Petroleum, il consumo energetico da energie rinnovabili deve aumentare fino al 60% entro il 2050, un balzo di sei volte superiore rispetto ai livelli attuali, per essere coerente con gli accordi di Parigi, e deve aumentare ancora di più per raggiungere zero emissioni nette. Anche un modesto calo del consumo energetico rappresenta un cambiamento significativo nella produzione di energia e un'opportunità generazionale per aziende e investitori.

Che cosa dovrebbero sapere gli investitori

La divergenza tra i prezzi dell'energia in un contesto di accelerazione degli sforzi pubblici in materia di sostenibilità è un megatrend che difficilmente è

destinato a svanire a breve. Gli investitori dovrebbero cercare fondi dedicati all'identificazione di aziende valutate in modo interessante che sono pronte a beneficiare di questo megatrend. Inoltre, i portafogli degli investitori possono beneficiare più direttamente di prezzi più elevati dell'energia tramite strategie legate alle materie prime che forniscono un'esposizione a questi mercati nell'ambito di un ampio approccio basato sull'indice o tramite fondi di rendimento assoluto delle materie prime a bassa correlazione e di minore volatilità.

Fondi suggeriti da tenere d'occhio

- CS (Lux) Energy Evolution Equity Fund
- CS (Lux) Environmental Impact Equity Fund
- CSIF (Lux) Equity China Total Market ESG Blue

L'investimento promosso nel presente materiale di marketing riguarda l'acquisto di unità o azioni in un fondo e non di attivi sottostanti. Gli attivi sottostanti sono di proprietà esclusiva del fondo.

La documentazione completa d'offerta, comprendente tutte le informazioni sui rischi, può essere ottenuta gratuitamente facendone richiesta ad un consulente Credit Suisse, a un rappresentante o, eventualmente, tramite Fundsearch (credit-suisse.com/fundsearch).

Rischi generali

- Perdita potenziale: gli investitori potrebbero perdere in parte o tutto il loro importo investito.
- Rischio di mercato: le condizioni di mercato possono causare oscillazioni dei rendimenti complessivi.
- Rischio di liquidità: alcuni investimenti possono comportare un rischio di liquidità.
- Rischio di valuta: il valore totale di un dato investimento può essere penalizzato dalle oscillazioni dei tassi di cambio.

CREDIT SUISSE 

Seguitemi



Seguitemi



Fonte: Credit Suisse, se non altrimenti specificato.

Se non diversamente specificato, le illustrazioni fornite nel presente documento sono state allestite da Credit Suisse Group AG e/o delle sue affiliate con la massima cura e secondo scienza e coscienza.

Il presente materiale costituisce materiale di marketing di Credit Suisse Group AG e/o delle sue affiliate (di seguito "CS"). Il presente materiale non costituisce né è parte di un'offerta o un invito a emettere o vendere, né una sollecitazione o un'offerta a sottoscrivere o acquistare titoli o altri strumenti finanziari né a effettuare operazioni finanziarie, né intende indurre o incoraggiare la sottoscrizione di un prodotto, un'offerta o un investimento. Questo materiale di marketing non costituisce un documento contrattualmente vincolante né un documento informativo richiesto da disposizioni legislative. Nessuna parte del presente materiale costituisce una ricerca d'investimento o una consulenza d'investimento e non può essere considerato affidabile in tal senso. Il presente materiale non è redatto in base alle circostanze individuali né costituisce una raccomandazione personale e non è sufficiente per prendere una decisione d'investimento. Le informazioni e le opinioni contenute nel presente documento sono quelle di CS al momento della redazione e possono cambiare in qualsiasi momento senza preavviso. Esse sono state ricavate da fonti ritenute attendibili. CS non fornisce alcuna garanzia circa il contenuto e la completezza delle informazioni e, dove legalmente consentito, declina qualsiasi responsabilità per eventuali perdite connesse all'uso delle stesse. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Le informazioni fornite nel presente documento sono a uso esclusivo del destinatario. Le informazioni fornite nel presente materiale possono cambiare successivamente alla data del materiale senza preavviso e CS non ha alcun obbligo di aggiornare le informazioni. Il presente materiale può contenere informazioni che sono concesse in licenza e/o protette dai diritti di proprietà intellettuale del concessore dell'autorizzazione e dei titolari del diritto di proprietà. Nulla in questo materiale deve essere interpretato in modo da imporre qualsiasi responsabilità ai concessionari dell'autorizzazione o ai titolari del diritto di proprietà. La copia non autorizzata delle informazioni relative al concessore dell'autorizzazione o ai titolari del diritto di proprietà è severamente vietata. La documentazione completa d'offerta, compresi il prospetto o il documento di offerta, le informazioni chiave per gli investitori (KIID), il documento contenente le informazioni chiave (KID), i regolamenti del fondo come pure la relazione annuale e semestrale ("documentazione completa d'offerta"), a seconda del caso, può essere ottenuta gratuitamente nelle lingue elencate di seguito presso la/-e entità giuridica/giuridiche indicata/-e di seguito e ove disponibile tramite Fundsearch (credit-suisse/fundsearch). Eventuali informazioni riguardanti distributori locali, rappresentanti, l'agente incaricato delle informazioni, l'agente incaricato dei pagamenti e contatti locali in base al/i prodotto/i d'investimento sono disponibili di seguito. Le uniche condizioni giuridicamente vincolanti dei prodotti d'investimento descritti in questo materiale, ivi incluse le considerazioni relative a rischi, obiettivi, oneri e spese, sono riportate nel prospetto, nel documento di offerta, nella documentazione di sottoscrizione, nel contratto del fondo e/o in altri documenti che regolamentano il fondo. Per una descrizione completa delle caratteristiche dei prodotti menzionati in questo materiale, nonché una descrizione completa delle opportunità, dei rischi e dei costi associati ai rispettivi prodotti, si prega di fare riferimento ai rispettivi prospetti dei titoli, ai prospetti di vendita o ad altri documenti aggiuntivi relativi ai prodotti che siamo lieti di fornirvi in qualsiasi momento su richiesta. L'investimento promosso nel presente materiale di marketing riguarda l'acquisto di unità o azioni in un fondo e non di attivi sottostanti. Gli attivi sottostanti sono di proprietà esclusiva del fondo. Alcuni prodotti inclusi nel presente materiale possono non essere registrati e/o disponibili per l'acquisto nel paese di domicilio dell'investitore. In caso di dubbio sulla registrazione del/i prodotto/i per la distribuzione nel paese dell'investitore, si prega di consultare il relativo relationship manager o il distributore registrato a livello locale. Se i prodotti d'investimento non sono stati registrati o autorizzati da un'autorità di vigilanza, alcune tutele degli investitori previste dalle leggi e dalle normative relative alla vigilanza potrebbero non essere fornite. Il presente materiale non può essere inoltrato o distribuito ad altre persone e non può essere riprodotto. Qualsiasi inoltro, distribuzione o riproduzione non è autorizzato e può comportare una violazione del Securities Act statunitense del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"). I titoli cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act o di leggi relative ai titoli di qualsiasi Stato degli Stati Uniti e, fatte salve alcune eccezioni, i titoli non possono essere offerti, costituiti in pegno, venduti o diversamente trasferiti all'interno degli Stati Uniti, né a beneficio o per conto di soggetti statunitensi. Possono inoltre sussistere conflitti di interessi relativamente all'investimento. In relazione alla fornitura di servizi, Credit Suisse AG e/o società ad essa collegate possono effettuare pagamenti a terzi o ricevere pagamenti da terzi come parte della propria retribuzione o altrimenti come compenso una tantum o ricorrente (ad esempio commissioni di emissione, provvigioni di collocamento o di gestione). Prima di qualsiasi decisione d'investimento, si invitano i potenziali investitori a valutare in maniera indipendente e accurata (insieme ai loro consulenti fiscali, legali e finanziari) gli specifici rischi descritti nella documentazione disponibile unitamente alle conseguenze giuridiche, normative, creditizie, fiscali e contabili applicabili. Il gestore di fondi alternativi o la società di gestione (UCITS), a seconda del caso, possono decidere di porre fine ad accordi locali per la commercializzazione di azioni/unità di un fondo, compresa l'interruzione di registrazioni o notifiche presso l'autorità di vigilanza locale. Un riassunto dei diritti dell'investitore che investe in fondi d'investimento domiciliati nello Spazio economico europeo gestiti oppure sponsorizzati da Credit Suisse Asset Management è reperibile in lingua italiana e inglese su www.credit-suisse.com/am/regulatory-information. Possono trovare applicazione norme locali sui diritti degli investitori.

Informazioni importanti per gli investitori in Italia

Il presente materiale di marketing è distribuito da Credit Suisse (Italy) S.P.A. a clienti retail e professionali.

Copyright © 2023 CREDIT SUISSE GROUP AG e/o delle sue affiliate. Tutti i diritti riservati.

Distributore: Credit Suisse (Italia) S.p.A.¹, via Santa Margherita 3, 20121 Milano, Italia, csam@credit-suisse.com, credit-suisse.com/it | Agente pagatore: Allfunds Bank SA, State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, BNP Paribas Securities Services succursale di Milano | Versione disponibile in lingua: italiano

¹ Persona giuridica presso la quale è possibile ottenere gratuitamente la documentazione completa d'offerta, le informazioni chiave per gli investitori (KIID), il regolamento del fondo e le relazioni annuali e semestrali, se presenti.